FORMULARIO PER CANDIDATURA ALLA SPERIMENTAZIONE NAZIONALE FINALIZZATA ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NON COGNITIVE E TRASVERSALI NEI PERCORSI SCOLASTICI (Legge 19 febbraio 2025, n. 22)

Al Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

PEC: dpit.candidature@postacert.istruzione.it

Oggetto: **Candidatura per la partecipazione alla sperimentazione nazionale finalizzata allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici (Legge 19 febbraio 2025, n. 22)**

La sottoscritta CLAUDIA GIORDANO, **dirigente scolastico**/gestore, in qualità di legale rappresentante del seguente **istituto statale**/paritario

Denominazione della scuola	Istituto Comprensivo "Via delle Azzorre, 314"
Sede in	Roma
Via	Delle Azzorre 314, 00121
Codice meccanografico	RMIC84000A
e-mail istituzionale	rmic84000a@istruzione.it
PEC	rmic84000a@pec.istruzione.it
Indirizzi di studio presenti (per le scuole secondarie di secondo grado)	

(eventualmente)

□ scuola capofila della rete che comprende anche le seguenti istituzioni scolastiche: *[elencare le scuole comprese nella rete, aggiungendo eventualmente righe alla tabella]*

Denominazione istituto	*Codice meccanografico*
ISTITUTO COMPRENSIVO TERESA SARTI	RMIC8FJ00B

CHIEDE

l'ammissione alla selezione per la partecipazione alla sperimentazione nazionale finalizzata allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici (Legge 19 febbraio 2025, n. 22).

Ai fini della procedura di selezione, dichiara quanto segue:

Breve descrizione del contesto di riferimento e dei bisogni emergenti
L'I.C. Via delle Azzorre è una realtà scolastica complessa situata a Ostia Ponente, nata dall'accorpamento dell'I.C. Via delle Azzorre e l'I.C. Amendola - Guttuso nel 2018. Il territorio servito è vasto (dall'Idroscalo

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA DELLE AZZORRE - C.F. 97202980583 C.M. RMIC84000A - A907600 - UFFICIO PROTOCOLLO
Prot. 0003090/U del 30/04/2026 IV.5 - Progetti e materiali didattici

a Via Isole del Capo Verde) e si presenta come un mosaico sociale ed economico profondamente disomogeneo.
L'Istituto si articola in tre plessi con identità specifiche:

- **Plesso Amendola (Infanzia/Primaria):** Situato in un'area di forte fragilità sociale e alto rischio di povertà educativa.
- **Plesso Acquarossa (Infanzia/Primaria):** Caratterizzato da un contesto più stabile, con famiglie attive e collaboranti.
- **Plesso Parini (Secondaria di I grado):** Punto di confluenza delle diverse utenze, dove l'eterogeneità diventa la sfida educativa principale.

Un elemento distintivo è la multiculturalità, con una forte presenza di alunni di prima e seconda generazione (principalmente dal Nord Africa e dall'Est Europa). Per rispondere a questa complessità, la scuola opera come un presidio sociale aperto, integrato in reti territoriali solide come il Patto Territoriale di Comunità e collaborazioni strategiche con enti come Save the Children e il progetto IEP!.
Dall'analisi della popolazione scolastica e del territorio, emergono quattro direttrici di bisogno prioritario:
A. Inclusione e Integrazione Linguistica
Data l'elevata percentuale di studenti stranieri, è fondamentale garantire:

- Supporto per l'apprendimento dell'italiano come L2.
- Mediazione linguistico-culturale sistematica per favorire la comunicazione scuola-famiglia.

B. Contrasto alla Povertà Educativa e alla Dispersione
Specialmente nel plesso Amendola, emerge la necessità di:

- Ampliamento del tempo scuola e dell'offerta extracurricolare.
- Attività laboratoriali e di supporto socio-affettivo per colmare il divario di opportunità.

C. Partecipazione e Cittadinanza Attiva
Il contesto richiede di stimolare il senso di responsabilità civica non solo negli studenti, ma anche nelle famiglie, promuovendo:

- La cura del bene comune (didattica outdoor, riqualificazione degli spazi).
- Il superamento della frammentazione sociale attraverso progetti condivisi.

D. Consolidamento dell'Alleanza Educativa
Esiste il bisogno di uniformare il livello di partecipazione dei genitori tra i vari plessi, trasformando la collaborazione con le famiglie in uno strumento strutturato per:

- Prevenire il disagio giovanile.
- Condividere la *mission* educativa della scuola in un'ottica di comunità educante integrata con il territorio.

Pertanto, l'Istituto non si configura solo come luogo di istruzione, ma come un laboratorio sociale e relazionale, necessario per compensare le fragilità di un territorio complesso, puntando sul successo formativo individuale e sulla coesione sociale.

Eventuali esperienze pregresse della scuola (o delle scuole della rete) nella realizzazione di progettualità connessa allo sviluppo delle competenze non cognitive/ trasversali *[fornendo le informazioni indicate,* ***descrivere max 5 esperienze****, anche a valere delle linee di investimento PNRR e/o su risorse PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 e/o PN "Scuola e competenze" 2021-2027, con particolare attenzione ai progetti inerenti alla lotta contro la dispersione scolastica e la povertà educativa e incentrati sullo sviluppo di competenze non cognitive/ trasversali]*

a.s.: 2025 - 2026
titolo progetto: "PER UNA SCUOLA SCONFINATA": verso la costruzione comunitaria di nuovi orizzonti educativi
Fonte di finanziamento: **Roma Capitale/ Progetto "Contrasto alla povertà educativa attraverso i patti educativi di comunità nelle zone di interesse educativo prioritario" (RM4.4.11.1.b) finanziato dal Programma Nazionale "PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027" FESR/FSE PLUS**

soggetti partner: Save the Children, enti e associazioni del Patto educativo di comunità
destinatari: alunni, famiglie, popolazione del quartiere

descrizione generale del progetto che si svilupperà anche nel prossimo anno scolastico

Il progetto vuole essere la cornice comune di una serie di percorsi ed esperienze educative rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo con l'obiettivo di promuovere una crescita armonica e continua delle competenze, delle abilità personali e sociali e, al contempo, di costruire e valorizzare la comunità educante, dentro e fuori dalla scuola. Una scuola che sconfina costruisce legami comunitari, si apre al territorio portando anche "fisicamente" le esperienze educative all'esterno della scuola; educa alla cittadinanza attiva offrendo ai bambini e ai ragazzi costanti occasioni di apprendimento situato in cui poter sperimentare e applicare quanto appreso a scuola nel loro vissuto quotidiano, diventando così risorsa per il territorio.
Usando lo "sconfinamento" come strumento metodologico principale, il progetto mira a contrastare la povertà educativa attraverso la realizzazione di un ambiente di apprendimento diffuso, che comprende sia gli spazi e i tempi della scuola arricchendoli e ampliandoli, sia gli spazi pubblici del quartiere, che valorizza le proprie risorse umane e buone pratiche e le mette in dialogo con le risorse del territorio, allargando e diversificando sempre di più la comunità educante. Il filo conduttore, nonché la finalità generale di tutte le attività, è l'inclusione partecipativa, intesa come approccio educativo capace di accogliere e rispondere ai bisogni di tutti gli studenti e delle loro famiglie che frequentano il nostro istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

attività avviate e già quasi terminate nel corso di questo anno scolastico:

- STREET ART PALESTRA PARINI: Rigenerazione degli spazi scolastici; promozione della didattica laboratoriale; valorizzazione degli spazi di apprendimento.
- SECONDA CHANCE: Contrasto alla dispersione scolastica degli alunni della fascia di età 14-16 anni Preparazione all'esame di scuola secondaria di I grado degli alunni del quartiere in ritardo con la scolarizzazione e con particolare fragilità sociale/familiare.
- FULL IMMERSION L2 – INSIEME SENZA CONFINI: Acquisizione degli strumenti essenziali di comunicazione nella lingua italiana; Inclusione degli alunni Nai e con svantaggio linguistico; Prevenzione dell'insuccesso scolastico.
- CENTRO EDUCATIVO PRIMARIA "Scoprire, conoscere e creare": Promuovere la motivazione all'apprendimento e la fiducia nella scuola; Individuare precocemente le difficoltà di apprendimento e intervenire con attività di recupero e potenziamento. Offrire ai bambini opportunità educative e culturali che spesso non sono presenti nel contesto familiare con riduzione del rischio di dispersione e insuccesso scolastico Promuovere le connessioni profonde con l'ambiente naturale mediante l'utilizzo consapevole della sensorialità; suscitare empatia responsabile nei confronti dell'ambiente. Promuovere la familiarità con la scienza evidenziandone l'esperienza nel vissuto quotidiano; dare spazio alla creatività, alla sperimentazione e alla scoperta.

  Per il prossimo anno scolastico saranno realizzate le seguenti attività di cui si sta definendo la progettazione:

  - Laboratorio teatrale extracurricolare per tutti gli ordini di scuola
  - Attività sportive extracurricolari per la primaria e la secondaria di primo grado con alcune iniziative negli spazi del quartiere
  - Percorsi di *outdoor education* in tutte le classi seconde della primaria e nella scuola dell'infanzia
  - Percorsi di supporto alla genitorialità-laboratori di educazione emotiva

risultati raggiunti:

- Miglioramento della partecipazione e della motivazione degli studenti nei percorsi di apprendimento.
- Rafforzamento delle competenze linguistiche, sociali e civiche degli alunni.
- Riduzione delle situazioni di disagio e del rischio di dispersione scolastica.
- Maggiore partecipazione delle famiglie, anche straniere, alla vita e alle attività della scuola.
- Introduzione nel curricolo di Istituto di metodologie didattiche attive e laboratoriali.
- Creazione di ambienti di apprendimento più inclusivi, creativi e partecipativi.
- Elaborazione di un modello di co-progettazione in ambito educativo con gli enti del terzo settore del territorio che possa essere di ispirazione di ulteriori patti educativi di comunità
- Consolidamento della continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

- Rafforzamento del legame tra alunni e istituzione scolastica grazie alla cura condivisa del bene comune
- Acquisizione delle basi linguistiche necessarie per la comunicazione quotidiana e lo studio da parte degli alunni NAI.

- Riduzione dell'isolamento per ragazzi in contesti fragili, fornendo loro una prospettiva concreta di crescita personale e professionale.

a.s.: 2025 - 2026
titolo progetto: Nei panni degli altri - Percorso di educazione all'empatia e all'inclusione
fonte di finanziamento: risorse MOF di Istituto
soggetti partner: nessuno
destinatari: alunni delle classi quarte e quinte del Plesso Amendola
attività svolte:
Lezione 1: Cos'è l'empatia – lettura *Il pentolino di Antonino*
Lezione 2: Le emozioni hanno un nome – ruota delle emozioni
Lezione 3: Nei panni di... – giochi di ruolo
Lezione 4: Le parole che fanno bene – dizionario della gentilezza
Lezione 5: L'aiuto che unisce – giochi di squadra
Lezione 6: Diversi ma insieme – *Elmer l'elefante variopinto*
Lezione 7: Le emozioni nel corpo – laboratorio teatrale
Lezione 8: Barattolo della gentilezza
risultati raggiunti:
- Miglioramento del clima relazionale.
- Incremento delle competenze empatiche e cooperative.
- Realizzazione del *Murales dell'empatia* e del *Dizionario delle parole gentili*.
- Diario collettivo delle emozioni e *Barattolo dei gesti empatici*.

a.s.: 2025 - 2026
titolo progetto: A scuola tutto bene - Laboratori di alfabetizzazione emotiva e rafforzamento delle competenze psicologiche
fonte di finanziamento: Save the Children
soggetti partner: Save the Children
destinatari: Studenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado
attività svolte:
- Riconoscimento e denominazione delle emozioni;
- Vocabolario emozionale;
- Vissuto corporeo delle emozioni;
- Strategie di autoregolazione;
- Empatia e ascolto attivo;
- Resilienza e abilità di coping.
- Emozioni e mondo digitale.

risultati raggiunti:
- **Consapevolezza Emotiva:** Gli studenti imparano a dare un nome alle proprie emozioni (alfabetizzazione), passando da una reazione impulsiva a una comprensione cognitiva di ciò che provano.
- **Regolazione ed Autocontrollo:** Potenziamento della capacità di gestire lo stress scolastico e le frustrazioni tipiche del passaggio alla scuola secondaria.
- **Sviluppo dell'Empatia:** Miglioramento della capacità di riconoscere le emozioni altrui, riducendo potenzialmente episodi di conflitto o esclusione sociale.
- **Miglioramento del Clima Relazionale:** La presenza di psicologi e docenti tutor facilita la creazione di un ambiente protetto, dove la comunicazione diventa più aperta e meno giudicante.

- **Rafforzamento dell'Alleanza Educativa:** Il coinvolgimento dei docenti tutor permette di integrare le competenze emotive nella didattica quotidiana, non limitandole alle sole 2 ore di laboratorio mensile.
- **Prevenzione del Disagio:** Identificazione precoce di segnali di fragilità psicologica o difficoltà relazionali che potrebbero compromettere il successo scolastico.

a.s. 2024-2025 e 2025 - 2026
titolo progetto: Aggregazione: costruire legami, coltivare talenti.
fonte di finanziamento: **Save the Children**
soggetti partner: Municipio X, Ente Capofila Cooperativa Santi Pietro e Paolo) e del Punto Luce (Presidio Educativo per attività gratuite di supporto allo studio, laboratori di musica, teatro, fumetto, artigianato, parkour e basket) di Save The Children e Cooperativa Santi Pietro e Paolo**.**
destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado e le famiglie
attività svolte: sportello di ascolto psicologico rivolto agli alunni e alle famiglie interessate.
risultati raggiunti: Supporto e assistenza psicologica.

Eventuale realizzazione di iniziative di formazione dei docenti sul tema delle competenze non cognitive e trasversali inserite nel Piano di formazione della scuola (o delle scuole della rete). *[fornendo le informazioni indicate,* ***descrivere max 5 iniziative****]*

a.s.: 2025 – 2026 **Formazione per la comprensione e l'intervento nei disturbi del neuro-sviluppo (DOP, AUTISMO, ADHD)**
ore di formazione: 18
soggetto formatore: dott.ssa Tiziana Sordi di Fabula Onlus.
n° destinatari: partecipazione estesa alla maggioranza dei docenti

a.s.: 2025 – 2026 **Formazione e Capacity Building Psicologico e Pedagogico per Docenti**
nell'ambito del progetto ***A SCUOLA TUTTO BENE.*** Percorso di aggiornamento professionale rivolto a tutti i docenti, volto a rafforzare competenze emotive e relazionali, fornire strumenti teorico-pratici per la gestione del disagio psicologico e integrare il benessere psicosociale nella didattica.
ore di formazione: 6
soggetto formatore: Save the Children
n° destinatari: docenti coinvolti nel progetto.

Ai fini della procedura di selezione, si riportano altresì di seguito gli **elementi caratterizzanti** la **proposta progettuale.**

Titolo del progetto
A scuola di benessere: conoscere le emozioni per apprendere meglio/ Il Benessere come Motore dell'Apprendimento
Descrizione sintetica della proposta progettuale (obiettivi, attività previste e risultati attesi)

Il progetto mira a promuovere il benessere scolastico come leva strategica per lo sviluppo delle competenze non cognitive. Attraverso un modello educativo centrato sulla crescita integrale, il docente assume il ruolo di guida e facilitatore.

Obiettivi del progetto:

- Promuovere l'educazione socio-emotiva.
- Promozione del protagonismo degli studenti.
- Sviluppare la leadership personale.
- Incrementare l'autostima e la resilienza.
- Contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica.

Attività previste:

- Formazione docenti su coaching e gestione delle emozioni.
- Laboratori e attività per lo sviluppo delle competenze socio-emotive negli studenti.
- Sessioni di **Philosophy for Children** per potenziare il pensiero multidimensionale.
- Attività di **"sconfinamento"** nel territorio (nei parchi, giardini, strade dei quartieri).
- Laboratori di Comunicazione non violenta
- Viaggio nella mindfulness: laboratori e attività teatrale
- Il Consiglio municipale dei ragazzi

Risultati attesi:

- **Acquisizione di tecniche di ascolto attivo:** I docenti hanno appreso come gestire i conflitti in classe in modo non giudicante.
- **Miglioramento del clima scolastico:** Una maggiore consapevolezza emotiva degli insegnanti riduce lo stress correlato al lavoro e migliora la relazione educativa.
- **Personalizzazione della didattica:** Utilizzo di strumenti di coaching per supportare gli studenti nel raggiungimento dei propri obiettivi individuali.
- **Aumento dell'autoconsapevolezza:** Gli studenti riconoscono e sanno dare un nome alle proprie emozioni (alfabetizzazione emotiva).
- **Potenziamento dell'empatia:** Migliore integrazione nel gruppo classe e riduzione dei fenomeni di bullismo o isolamento.
- **Resilienza:** Maggiore capacità di gestire lo stress da prestazione scolastica e i piccoli fallimenti quotidiani.
- **Sviluppo del pensiero critico:** Capacità di analizzare problemi complessi, formulare domande significative e argomentare le proprie opinioni.
- **Pensiero creativo e affettivo:** Gli studenti imparano a pensare "con gli altri", valorizzando i punti di vista differenti dai propri.
- **Miglioramento delle abilità logico-linguistiche:** Maggiore proprietà di linguaggio e capacità di strutturare discorsi coerenti.
- **Educazione alla cittadinanza:** sviluppo di competenze di cittadinanza situata attraverso la gestione del bene comune, educando alla legalità, alla partecipazione, alla discussione, all'argomentazione, alla politica attiva

Destinatari *[indicare le modalità di individuazione dei destinatari delle attività, in particolare il numero e le caratteristiche di studenti e/o classi/sezioni coinvolte nella sperimentazione]*

La proposta è rivolta a ogni studente e insegnante dell'Istituto dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado). Attraverso una progettualità che integra lo sviluppo delle competenze non cognitive nel curricolo, si mira a coinvolgere non solo il personale interno, ma l'intero corpo sociale della scuola, inclusi genitori, formatori e la comunità del territorio nel suo complesso. La strategia di partecipazione è studiata per favorire la continuità educativa tra i gradi di scuola e una reale inclusione partecipativa per studenti con fragilità o background diversificati. In questo contesto, i docenti agiscono come registi e facilitatori, accompagnando gli alunni in un processo di crescita armonica e protetta.

La sperimentazione sarà avviata nelle sezioni della scuola dell'infanzia, nelle classi terze della scuola primaria e nelle classi prime della secondaria di primo grado.

Totale sezioni coinvolte (tra le due scuole): 6 (numero alunni: 139)

Totale classi terze scuola primaria: 12 (numero alunni: 232)

Totale classi prima scuola secondaria di primo grado: 8 (numero alunni 160)

Competenze non cognitive/trasversali di cui si intende favorire lo sviluppo con le attività progettuali, prestando particolare attenzione all'accessibilità a tutti gli studenti, compresi quelli con disabilità e bisogni educativi speciali

Il percorso promuove:

- **Intelligenza emotiva:** Consapevolezza e gestione delle emozioni.
- **Pensiero multidimensionale:** Pensiero critico, creativo e *caring*.
- **Autoregolazione:** Gestione del tempo, degli obiettivi e leadership personale.
- **Accessibilità:** Tutte le attività sono progettate per essere inclusive, con adattamenti metodologici e strumenti compensativi per studenti con bisogni educativi speciali**.**

Metodologie didattiche attive, partecipative e innovative che si intendono utilizzare per favorire lo sviluppo delle competenze non cognitive/trasversali

Si utilizzeranno approcci esperienziali e partecipativi:

- **Coaching educativo:** Per tradurre in classe le pratiche della psicologia positiva.
- **Community of Inquiry:** Pratica filosofica di comunità per stimolare l'indagine e l'argomentazione.
- **Outdoor Education e Service Learning:** "Sconfinamento" negli spazi pubblici per la cura dell'ambiente e la valorizzazione del territorio
- **Strumenti operativi:** Diario della Felicità, Cartellone trasformazionale e role playing.

Soggetti partner, loro ruolo e ambiti di intervento nel partenariato

Il progetto mira al coinvolgimento dei seguenti partner:

- **Save the Children Italia:** Supporto socio-affettivo, sportello psicologico e contrasto alla povertà educativa
- **Municipio X di Roma Capitale:** Collaborazione nell'ambito del Patto Territoriale di Ostia Ponente.
- **Municipio IX di Roma Capitale**
- **Comitato di quartiere di Mezzocammino**

Modalità di integrazione delle attività di sviluppo delle competenze non cognitive/trasversali nelle pratiche di insegnamento, nel curricolo, nella progettazione didattica e formativa della scuola (o delle scuole della rete)

Le competenze non cognitive diventano il "filo rosso" che lega il benessere dello studente al successo formativo, agendo sul clima di classe come prerequisito indispensabile per l'acquisizione delle competenze disciplinari.

Pertanto, le competenze trasversali vengono declinate nelle programmazioni didattiche dei singoli Consigli di Classe/Interclasse.

L'integrazione avviene attraverso il passaggio da una didattica trasmissiva a una didattica esperienziale e riflessiva:

- **Il docente come facilitatore:** Gli insegnanti adottano lo stile del coaching e della Comunicazione non violenta, trasformando l'errore in opportunità di apprendimento, la lezione in un'occasione di dialogo euristico, sviluppando competenze emotive e relazionali e portando l'attenzione sulle motivazioni profonde delle persone anziché sui giudizi, per cambiare il modo in cui si impara, si collabora, si superano le difficoltà.
- **Setting di apprendimento variabili:** L'aula si apre al territorio (outdoor education). Le pratiche di insegnamento si spostano nei luoghi del quartiere, dove lo sviluppo delle competenze (problem solving, collaborazione) avviene in contesti reali e "situati".
- **Routine di benessere:** L'inserimento di rituali quotidiani (es. l'uso del Diario della Felicità all'inizio o al termine delle lezioni) normalizza l'attenzione al mondo interiore come precondizione per l'apprendimento cognitivo.

La progettazione formativa adotta il modello dell'Unità di Apprendimento (UdA) Transdisciplinare.

- Ogni attività di sviluppo delle soft skills è legata a evidenze osservabili e traguardi di competenza definiti.
- Inclusione di rete: La progettazione sarà condivisa con i partner (Save the Children, Municipio X, Municipio IX, Comitato di quartiere di Mezzocammino), garantendo che le attività di supporto psicologico e i laboratori di Street Art siano coerenti con gli obiettivi didattici della scuola, creando un "curricolo integrato" tra formale, non formale e informale.

Criteri e strumenti che si intendono adottare per la rilevazione dello sviluppo delle competenze non cognitive/trasversali, in coerenza con la certificazione delle competenze e con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.
La rilevazione avverrà tramite: • **Osservazione sistematica** e rubriche di valutazione delle soft skills. • **Strumenti di autovalutazione:** Schede operative e il Diario della Felicità. • **Questionari standardizzati e focus group:** Somministrati pre e post intervento in coerenza con le Competenze Chiave Europee e le Life Skills dell'OMS
Modalità di coinvolgimento della comunità educante
L'intervento promuove la costruzione di una comunità educante allargata, dove la sinergia tra docenti, famiglie, personale scolastico e partner territoriali trasforma la scuola in un centro di aggregazione per il quartiere, consentendo – grazie alla collaborazione tra le scuole – la conoscenza di due luoghi della città molto distanti dal punto di vista socio-culturale e favorendo l'incontro di due differenti modelli di periferia cittadina. Saranno promossi incontri, iniziative di confronto tra i genitori, anche sollecitando da parte loro l'uso dello strumento dell'Assemblea.

Modalità di monitoraggio (in itinere e finale), valutazione, rendicontazione dei risultati raggiunti in termini di effetti dello sviluppo delle competenze non cognitive/trasversali sul miglioramento del successo formativo e sulla riduzione della dispersione scolastica e della povertà educativa
Il monitoraggio in itinere è configurato come un processo continuo di ricerca-azione, finalizzato non solo alla verifica dello stato di avanzamento delle attività, ma soprattutto alla valutazione del processo di cambiamento e all'adattamento tempestivo della proposta didattica. Si articola in tre aree principali: • **Osservazione Sistematica e Strumentata:** I docenti utilizzano rubriche di valutazione delle competenze trasversali e griglie di osservazione sistematica per rilevare in classe lo sviluppo di soft skills specifiche come l'autonomia, la leadership personale e la gestione delle emozioni. • **Protagonismo e Autovalutazione degli Studenti:** Il monitoraggio integra la prospettiva degli alunni attraverso l'uso del Diario della Felicità e di schede di riflessione individuale. Gli studenti sono chiamati a monitorare attivamente i propri progressi e il proprio benessere, producendo materiali concreti (feedback, cartelloni, schede operative) che fungono da evidenze tangibili dell'apprendimento esperienziale. • **Feedback della Comunità Educante:** Sono previsti focus group e questionari intermedi rivolti a studenti, insegnanti e genitori per raccogliere percezioni e suggerimenti sul clima scolastico e sull'efficacia dei laboratori. Tali dati vengono discussi in incontri collegiali periodici tra i docenti e i partner esterni per calibrare le attività sulla base dei bisogni emergenti.

Si dichiara, infine, che per l'attuazione della sperimentazione si intendono valorizzare le seguenti risorse professionali (interne ed esterne), logistiche, finanziarie e strumentali a disposizione della scuola (o delle scuole della rete). [*riempire il campo in bianco, adattando il contenuto in base alle esigenze*]

Personale docente interno ed eventuali formatori esterni Eventuali esperti di Save The Children Fondi di bilancio delle Istituzioni Scolastiche della rete per la formazione docenti e per l'eventuale impegno aggiuntivo del gruppo di docenti coinvolti nella progettazione

Si allega alla presente candidatura:

- delibera di approvazione della proposta progettuale da parte del collegio dei docenti delle istituzioni scolastiche coinvolte;
- dichiarazione formale di impegno a costituirsi in rete dell'IC Via delle Azzorre e dell'IC Teresa Sarti

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA DELLE AZZORRE - C.F. 97202980583 C.M. RMIC84000A - A907600 - UFFICIO PROTOCOLLO
Prot. 0003090/U del 30/04/2026 IV.5 - Progetti e materiali didattici

- dichiarazione di sostegno al progetto da parte di Save The Children

Firma del Dirigente scolastico

Claudia Giordano

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Claudia Giordano
I.C.S. Via delle Azzorre - Roma
30/04/2026 15:11:44